

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------------|---|---------------------------|----------|------------|-------------|---------|------------------------|------------|---------------|-----------|--------------------------------|------------|--|----|--|-------------------------|---|--------|--|--------|---|--------|---|--------|--|--------|
| Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente | 0333711201 | Denominazione Amministrazione/ Società/Ente | ASP - Città di Bologna | Nome RPC | Elisabetta | Cognome RPC | Soccati | Data di nascita RPC | 24/12/1966 | Qualifica RPC | Dirigente | Data inizio incarico di RPC | 03/02/2016 | Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Sì/No) | Si | Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo) | Amministratore Unico | Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante) | ////// | Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante) | ////// | Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante) | ////// | Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC | ////// | Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante) | ////// |
|--|------------|---|---------------------------|----------|------------|-------------|---------|------------------------|------------|---------------|-----------|--------------------------------|------------|--|----|--|-------------------------|---|--------|--|--------|---|--------|---|--------|--|--------|

| ID | Domanda | Risposta (Max 2000 caratteri) |
|-----|--|--|
| 1 | CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC) | |
| 1.A | Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate | Sulla base dei rendiconti rilasciati dai Responsabili e dai Dirigenti dei diversi Servizi aziendali, per le azioni intraprese nel corso del 2016, si riscontra un adeguato livello di attuazione del vigente PTPC, alla luce della normativa vigente. Uno dei principali fattori che ha determinato l'efficacia di tale attuazione è la responsabilizzazione ed il coinvolgimento attivo ed informato di tutti soggetti, non solo di livello apicale, chiamati al rispetto degli adempimenti in materia di contrasto e prevenzione della corruzione e di trasparenza. |
| 1.B | Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC | Le modifiche intervenute, nel corso del 2016, sul modello organizzativo dell'Azienda hanno determinato la necessità di supportare operativamente i diversi Servizi nell'attuazione del vigente PTPC, in ragione dei cambiamenti che hanno riguardato ruoli, responsabilità e funzioni specifiche dei soggetti coinvolti. |
| 1.C | Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione | Più volte nel corso dell'anno l'RPC, nella sua veste di Direttore Generale dell'Azienda, ha fatto riferimento (nel corso del 2016) allo Staff generale come l'insieme delle persone in grado di sensibilizzare i collaboratori e, in generale, tutti i soggetti a vario titolo chiamati al rispetto del vigente PTPC e sulla necessità di procedere con gli adempimenti e con soluzioni ulteriori in grado di prevenire i rischi di corruzione e di agire con sempre maggiore trasparenza. In ASP - Città di Bologna, lo Staff generale è il gruppo composto da Dirigenti e Responsabili di Servizio. Attraverso la formazione aziendale è stato possibile ottenere il coordinamento informativo ed il coinvolgimento intersettoriale necessari a supportare l'azione dell'RPC in materia di contrasto alla corruzione. |
| 1.D | Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC | Nel corso del 2016 l'RPC di ASP - Città di Bologna ha assunto, oltre al ruolo già ricoperto di Direttore Generale dell'Azienda, anche l' <i>interim</i> di Direttore Amministrativo (sino al 15/06/2016), nonché l' <i>interim</i> di Direttore dell'Area Servizi alla Persona, tuttora in essere. |

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 16/01/2017 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La presente scheda è compilata dal RPC delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2016 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, successivo aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015) e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie (paragrafo 6).

| ID | Domanda | Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate) | Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri) |
|-------|--|--|---|
| 2 | GESTIONE DEL RISCHIO | | |
| 2.A | Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC | | |
| 2.A.1 | Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate) | | |
| 2.A.2 | No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 2.A.3 | No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | X | |
| 2.A.4 | Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento | | |
| 2.B | Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi (più risposte sono possibili) | | |
| 2.B.1 | Acquisizione e progressione del personale | | |
| 2.B.2 | Affidamento di lavori, servizi e forniture | | |
| 2.B.3 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | | |
| 2.B.4 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | | |
| 2.B.5 | Aree di rischio ulteriori (elenicare quali) | | |
| 2.B.6 | Non si sono verificati eventi corruttivi | X | |
| 2.C | Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2016 erano state previste misure per il loro contrasto | | |
| 2.C.1 | Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia) | | |
| 2.C.2 | No (indicare le motivazioni della mancata previsione) | | |
| 2.D | Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno | | |
| 2.D.1 | Sì (indicare le modalità di integrazione) | X | E' stata predisposta l'integrazione tra il PTPC ed il 'Piano della performance' aziendale ex l. n. 150/2009 e s.m.i., ricompreso nel 'Piano Programmatico' come previsto dalla normativa regionale per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (l.r. n.2/2003 e s.m.i.). |
| 2.D.2 | No (indicare la motivazione) | | |
| 2.E | Indicare se sono stati mappati tutti i processi | | |
| 2.E.1 | Sì | X | |
| 2.E.2 | No non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni) | | |
| 2.E.3 | No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni) | | |
| 2.E.4 | Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati | | |
| 2.F | Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare): | | Il modello risulta funzionare in maniera corretta e coerente rispetto alla realtà aziendale di ASP. Nel corso del 2016 sono state messe in atto alcune azioni volte a potenziare il contrasto ai rischi potenziali di corruzione nell'ambito delle attività e dei processi che coinvolgono i diversi Servizi: 1) per quanto attiene all'affidamento di incarichi esterni di patrocinio legale, è stato costituito (con determinazione del Direttore Generale n. 757 del 22/11/2016) l'Elenco aziendale Avvocati esterni - elenco predisposto a seguito di una procedura ad evidenza pubblica - cui attingere per il conferimento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio; 2) con determinazione del Direttore Generale n. 627 del 25/09/2016, ASP - Città di Bologna ha avviato la formazione dell'Albo aziendale dei dipendenti selezionabili quali componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa, in ipotesi di commissione a prevalente composizione interna; 3) infine, con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 40 del 07/11/2016, è stato poi approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda, ed è stata modificata la dotazione organica in vigore dal 01/01/2017: in particolare, è stata effettuata una suddivisione tra la Direzione Amministrativa e l'Area Gestione Tecnica del Patrimonio per tenere distinti i diversi processi, ad alto rischio potenziale di corruzione, di competenza dei rispettivi Servizi. |
| 3 | MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE) | | |
| 3.A | Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali) | | |
| 3.A.1 | Sì | | |
| 3.A.2 | No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 3.A.3 | No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | X | Per l'anno 2016 è stata data priorità all'attuazione delle misure obbligatorie rispetto a quelle ulteriori. |

| | | | |
|-----------------------------------|---|---|--|
| 3.B. | Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili): | | |
| 3.B.1 | Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto) | | |
| 3.B.2 | Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati) | | |
| 3.B.3 | Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società) | | |
| 3.C | Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA): | | |
| 4 TRASPARENZA | | | |
| 4.A | Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" | | |
| 4.A.1 | Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati) | X | - Incarichi, consulenti e collaboratori; - Delibere a contrarre; - Adempimenti ex L. n. 190/2012 (art. 1 comma 32): bandi di gara e contratti, delibere a contrarre, determinate di aggiudicazione. |
| 4.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTI con riferimento all'anno 2016 | | |
| 4.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTI con riferimento all'anno 2016 | | |
| 4.B | Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico | | |
| 4.B.1 | Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati) | | |
| 4.B.2 | No | X | |
| 4.C | Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati: | | |
| 4.C.1 | Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi) | X | Controllo semestrale sulla totalità degli obblighi di pubblicazione da parte dell'U.O. Affari Generali e dell'Ufficio Legale dell'Azienda. |
| 4.C.2 | No, anche se era previsto dal PTI con riferimento all'anno 2016 | | |
| 4.C.3 | No, non era previsto dal PTI con riferimento all'anno 2016 | | |
| 4.D | Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento: | | Livello di adempimento soddisfacente. I principali fattori di rallentamento riguardano l'ampiezza dei dati e delle informazioni da pubblicare rispetto alle diverse attività e ai diversi settori operativi dei vari Servizi dell'Azienda. |
| 5 FORMAZIONE DEL PERSONALE | | | |
| 5.A | Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione | | |
| 5.A.1 | Sì | X | |
| 5.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 5.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 5.B | Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione: | | |
| 5.C | Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili) | | |
| 5.C.1 | SNA | | |
| 5.C.2 | Università | | |
| 5.C.3 | Altro soggetto pubblico (specificare quali) | | |
| 5.C.4 | Soggetto privato (specificare quali) | | |
| 5.C.5 | Formazione in house | X | |
| 5.C.6 | Altro (specificare quali) | | |
| 5.D | Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti: | | La formazione ha coinvolto lo Staff generale dell'Azienda, ovvero i Dirigenti e i Responsabili di Servizio chiamati al rispetto della normativa in materia di contrasto alla corruzione nonché in materia di pubblicità e trasparenza. Il contenuto informativo e formativo erogato nel corso delle attività di formazione è da considerarsi congruo e coerente rispetto ai compiti assegnati ai suddetti soggetti in ragione delle responsabilità loro assegnate, per i processi di competenza, rispetto al contrasto e alla prevenzione della corruzione. |

| | | | |
|-------|--|---|---|
| 6 | ROTAZIONE DEL PERSONALE | | |
| 6.A | Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione: | | |
| 6.A.1 | Numero dirigenti o equiparati | | 30 |
| 6.A.2 | Numero non dirigenti o equiparati | | 516 |
| 6.B | Indicare se nell'anno 2016 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio. | | |
| 6.B.1 | Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari) | X | Assegnazione di nuovi ruoli e funzioni riferibili all'area Gestione del Protocollo/U.O. Affari Generali e, a seguito della soppressione dell'Azienda Agraria, all'area di Gestione della Sicurezza. Approvazione nuova dotazione organica (deliberazione dell'Amministratore Unico n. 40 del 07/11/2016), in vigore dal 01/01/2017. |
| 6.B.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 6.B.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 6.C | Indicare se l'ente, nel corso del 2016, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2016) | | |
| 6.C.1 | Sì | X | |
| 6.C.2 | No | | |
| 7 | INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013 | | |
| 7.A | Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità: | | |
| 7.A.1 | Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate) | | |
| 7.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 7.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | X | |
| 7.B | Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali: | | Sono state svolte tutte le attività e le operazioni richieste dalla normativa vigente, compatibilmente con le necessità manifestatesi e le risorse economiche, temporali ed umane disponibili. Il PTPC 2015-2017 in vigore prevede la presentazione dell'autocertificazione del Dirigente all'atto di conferimento dell'incarico. |
| 8 | INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013 | | |
| 8.A | Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità: | | |
| 8.A.1 | Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate) | | |
| 8.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 8.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | X | |
| 8.B | Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali: | | Sono state svolte tutte le attività e le operazioni richieste dalla normativa vigente, compatibilmente con le necessità manifestatesi e le risorse economiche, temporali ed umane disponibili. Il PTPC 2015-2017 in vigore prevede la presentazione dell'autocertificazione annuale del Dirigente. |
| 9 | CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI | | |
| 9.A | Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi: | | |
| 9.A.1 | Sì | X | |
| 9.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 9.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 9.B | Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione | | |
| 9.C | Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati: | | |
| 9.C.1 | Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate) | | |
| 9.C.2 | No | X | |

| | | | |
|--------|---|---|---|
| 10 | TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING) | | |
| 10.A | Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione: | | |
| 10.A.1 | Sì | | |
| 10.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | X | |
| 10.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 10.B | Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione: | | Le fasi di riorganizzazione dell'Azienda hanno determinato, nel corso 2016, un rallentamento dell'applicazione della procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione ex art. 54-bis d.lgs n. 165/2001. E' in fase di avvio una specifica procedura dedicata entro il primo trimestre del 2017. |
| 10.C | Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni: | | |
| 10.C.1 | Documento cartaceo | | |
| 10.C.2 | Email | | |
| 10.C.3 | Sistema informativo dedicato | | |
| 10.C.4 | Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato | | |
| 10.D | Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione | | |
| 10.D.1 | Sì, (indicare il numero delle segnalazioni) | | |
| 10.D.2 | No | | |
| 10.E | Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti: | | |
| 10.E.1 | Sì (indicare il numero di casi) | | |
| 10.E.2 | No | | |
| 10.F | Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione | | |
| 10.F.1 | Sì (indicare il numero di casi) | | |
| 10.F.2 | No | X | |
| 10.G | Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie: | | E' opportuno strutturare e formalizzare maggiormente i canali di segnalazione degli illeciti. |
| 11 | CODICE DI COMPORTAMENTO | | |
| 11.A | Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013): | | |
| 11.A.1 | Sì | X | |
| 11.A.2 | No (indicare la motivazione) | | |
| 11.B | Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione: | | |
| 11.B.1 | Sì | X | |
| 11.B.2 | No | | |
| 11.C | Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione: | | |
| 11.C.1 | Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate) | | |
| 11.C.2 | No | X | |
| 11.D | Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari: | | |
| 11.D.1 | Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni) | | |
| 11.D.2 | No | | |
| 11.E | Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento: | | Il documento è stato elaborato conformemente alla normativa vigente e risulta aggiornato altresì alle ultime modifiche normative intercorse. |

406

| 12 | PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI | | |
|---------|---|---|---|
| 12.A | Indicare se nel corso del 2016 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi: | | |
| 12.A.1 | Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali) | | |
| 12.A.2 | No | X | |
| 12.B | Indicare se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti: | | |
| 12.B.1 | Sì (indicare il numero di procedimenti) | | |
| 12.B.2 | No | X | Sono stati avviati 3 procedimenti, di cui 1 già concluso e 2 ancora in fase di conclusione non rilevanti a fini penali. |
| 12.C | Se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni: | | |
| 12.C.1 | Sì, multa (indicare il numero) | | |
| 12.C.2 | Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero) | | |
| 12.C.3 | Sì, licenziamento (indicare il numero) | | |
| 12.C.4 | Sì, altro (specificare quali) | | |
| 12.D | Se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati): | | |
| 12.D.1 | Sì, peculato - art. 314 c.p. | | |
| 12.D.2 | Sì, Concussione - art. 317 c.p. | | |
| 12.D.3 | Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p. | | |
| 12.D.4 | Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio - art. 319 c.p. | | |
| 12.D.5 | Sì, Corruzione in atti giudiziari - art. 319ter c.p. | | |
| 12.D.6 | Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p. | | |
| 12.D.7 | Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio - art. 320 c.p. | | |
| 12.D.8 | Sì, Istigazione alla corruzione - art. 322 c.p. | | |
| 12.D.9 | Sì, altro (specificare quali) | | |
| 12.D.10 | No | | |
| 12.E | Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area): | | |
| 13 | ALTRE MISURE | | |
| 13.A | Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.): | | |
| 13.A.1 | Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate) | | |
| 13.A.2 | No | X | |
| 13.B | Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati: | | |
| 13.B.1 | Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela) | | |
| 13.B.2 | No | X | |
| 13.C | Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato: | | |
| 13.C.1 | Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi) | | |
| 13.C.2 | No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato | | |
| 13.C.3 | No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato | X | |
| 13.D | Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili) | | |
| 13.D.1 | Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione | | |
| 13.D.2 | Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate | | |
| 13.D.3 | No | X | |
| 13.E | Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione: | | Non risultano allo stato attuale ulteriori misure praticate o implementate relativamente agli ambiti, ai settori o alle situazioni in parola. |

PAGINA 7/7

ASP CITTA' DI BOLOGNA
Azienda pubblica di Servizi alla Persona

DIRETTORE GENERALE
Elisabetta Scoccati

Elow